

DECRETO-LEGGE 30 settembre 2003, n. 269

Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici.

Vigente al: 18-11-2017

CAPO IV

ACCORDO STATO REGIONI IN MATERIA SANITARIA

Regolarizzazione delle opere eseguite su aree
di proprietà dello Stato

TABELLA A

Valori unitari degli indennizzi

=====

Classi dimensionali Comuni		Zone Territoriali Omogenee					
A	B	C	D	E	F		
1	< 10.000		15,00	10,00	7,50	10,00	
2	10.001 ÷ 100.000		30,00	20,00	15,00	20,00	5,00 7,50
3	100.001 ÷ 300.000		60,00	40,00	30,00	40,00	
4	> 300.001		90,00	60,00	45,00	60,00	

I valori sono espressi in euro/mq/anno

TABELLA B

Valori unitari delle aree

Classi dimensionali Comuni		Zone Territoriali Omogenee					
A	B	C	D	E	F		
1	< 10.000		45,00	30,00	22,50	30,00	
2	10.001 ÷ 100.000		90,00	60,00	45,00	60,00	15,00 22,50
3	100.001 ÷ 300.000		180,00	120,00	90,00	120,00	
4	> 300.001		270,00	180,00	135,00	180,00	

ALLEGATO 1

Tipologia di opere abusive suscettibili di sanatoria
alle condizioni di cui all'articolo 32

Tipologia 1. Opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio e non conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici;

Tipologia 2. Opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio, ma conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore del presente provvedimento;

Tipologia 3. Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 realizzate in assenza o in difformità dal titolo abilitativo edilizio;

Tipologia 4. Opere di restauro e risanamento conservativo come definito dall'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, realizzate in assenza o in difformità dal titolo abilitativo edilizio, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;

Tipologia 5. Opere di restauro e risanamento conservativo come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, realizzate in assenza o in difformità dal titolo abilitativo edilizio;

Tipologia 6. Opere di manutenzione straordinaria, come definite all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, realizzate in assenza o in difformità dal titolo abilitativo edilizio; opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume.

Procedura per la sanatoria edilizia

La domanda di definizione degli illeciti edilizi da presentare al comune entro il 31 marzo 2004 deve essere compilata utilizzando il modello di domanda allegato.

Alla domanda deve essere allegato:

- a) l'attestazione del versamento del 30 per cento dell'oblazione, calcolata utilizzando la tabella 1 del modello allegato e in base a quanto indicato nella tabella C. Nel caso di oblazione di importo fisso o comunque inferiore a tali importi, l'oblazione va versata per intero. Il versamento deve comunque essere effettuato nella misura minima di euro 1.700,00, qualora l'importo complessivo sia superiore a tale cifra, ovvero per intero qualora l'importo dell'oblazione sia inferiore a tale cifra;
- b) l'attestazione del versamento del 30 per cento dell'anticipazione degli oneri concessori, calcolata utilizzando le tabelle 3 e 4 del modello allegato e in base a quanto indicato nella tabella D. Il versamento deve comunque essere effettuato nella misura minima di euro 500,00, qualora l'importo complessivo sia superiore a tale cifra, ovvero per intero qualora l'importo dell'anticipazione degli oneri concessori sia inferiore a tale cifra;

L'importo restante dell'oblazione deve essere versato per importi uguali, entro:

- seconda rata **((31 maggio 2005))**

- terza rata ((30 settembre 2005))

L'importo restante dell'anticipazione degli oneri di concessione deve essere versato per importi uguali, entro:

- seconda rata ((31 maggio 2005))

- terza rata ((30 settembre 2005))

L'importo definitivo degli oneri concessori dovuti deve essere versato entro il 31 dicembre 2006, secondo le indicazioni fornite dall'amministrazione comunale con apposita deliberazione. La domanda di definizione degli illeciti edilizi deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione del richiedente resa ai sensi dell'art 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, corredata dalla documentazione fotografica, nella quale risulti la descrizione delle opere per le quali si chiede il titolo abilitativo edilizio in sanatoria e lo stato dei lavori relativo;
- b) quando l'opera abusiva supera i 450 metri cubi una perizia giurata sulle dimensioni e sullo stato delle opere e una certificazione redatta da un tecnico abilitato all'esercizio della professione attestante l'idoneità statica delle opere eseguite. Qualora l'opera per la quale viene presentata istanza di sanatoria sia stata in precedenza collaudata, tale certificazione non è necessaria se non è oggetto di richiesta motivata da parte del sindaco;
- c) ulteriore documentazione eventualmente prescritta con norma regionale.

La domanda di definizione degli illeciti edilizi deve essere integrata entro il ((31 ottobre 2005)) dalla:

- a) denuncia in catasto dell'immobile oggetto di illecito edilizio e della documentazione relativa all'attribuzione della rendita catastale e del relativo frazionamento;
 - b) denuncia ai fini dell'imposta comunale degli immobili di cui al D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
 - c) ove dovuto, delle denunce ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per l'occupazione del suolo pubblico.
- (7)

Definizione degli illeciti edilizi - misura dell'oblazione e dell'anticipazione degli oneri concessori.

Tabella C - Misura dell'oblazione

=====		
Tipologia dell'abuso	Misura	Misura
dell'oblazione	dell'oblazione	
euro/mq	euro/mq	
Immobili non residenziali	Immobili residenziali	
=====		
1. Opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio e non conformi alle	150,00	100,00

superficie o di volume.

Tabella D - Misura dell'anticipazione degli oneri di concessione
=====

1. Numero abitanti 2. Nuove costruzioni e 3. Ristrutturazioni e
ampliamenti (euro/mq) modifiche della
destinazione d'uso
euro/mq)

Fino a 10.000	38,00	18,00
Da 10.001 a 100.000	55,00	27,00
Da 100.001 a 300.000	71,00	36,00
Oltre 300.001	89,00	45,00

Domanda relativa alla definizione degli illeciti edilizi.

Numero progressivo 0000000000
(il numero progressivo va indicato nei versamenti relativi
all'oblazione e all'anticipazione, degli oneri concessori)

=====

RISERVATO AL COMUNE
=====

Denominazione Codice ISTAT

Regione

Provincia

Comune

N. Protocollo

Dati relativi al richiedente

Cognome o denominazione

Nome.....

Codice Fiscale.....

Residenza anagrafica.....

Comune.....

Via e numero civico.....

Dati relativi all'illecito edilizio

Localizzazione

Comune.....

Via e numero civico.....

(in mancanza)

Catasto terreni foglio di mappa..... numeri mappa.....

Catasto fabbricati foglio di mappa..... numeri mappa.....sub.....

Immobile soggetto a vincoli di tutela Si. No. Area demaniale Si. No.

Descrizione sintetica dell'illecito edilizio

.....
.....
.....

Destinazione d'uso

(barrare la dizione che interessa)

Residenziale ...

Non residenziale ... Destinazione.....

Data di ultimazione.././....

Tipologia di abuso..

Stato dei lavori alla data del.././.... ultimato Si. No. Parziale..

Calcolo dell'oblazione

Tabella 1.a - tipologie di abuso con misure dell'oblazione espresse in valori al mq.

Immobili residenziali

1.	2.	3.	4.	5.	6.
Superficie utile residenziale (mq)	Superficie non residenziale (mq)	Superficie complessiva (mq)	Tipologia dell'abuso	Misura oblazione (euro/mq)	Importo totale della oblazione
.....,...,...,...	1	...,...,...
.....,...,...,...	2	...,...,...
.....,...,...,...	3	...,...,...
Totale				,...

La superficie non residenziale (n. 2) deve essere moltiplicata per il coefficiente 0,60

La superficie complessiva (n. 3) e' data dalla somma della superficie utile abitabile (n. 1) e dalla Superficie non residenziale (n. 2)

Tabella 1.b. - tipologie di abuso con misure dell'oblazione espresse in valori al mq.

Immobili non residenziali

1.	2.	3.	4.	5.	6.
Superficie utile (mq)	Superficie pertinenze (mq)	Superficie complessiva (mq)	Tipologia dell'abuso	Misura oblazione (euro/mq)	Importo totale della oblazione (euro)
.....,...,...,...			

.....,...,...,...	1	...,...,...
.....,...,...,...	2	...,...,...
.....,...,...,...	3	...,...,...
Totale				,...

Tabella 2 - Tipologie di abusi con valore fisso dell'oblazione.

1. Tipologia dell'abuso	2. Importo dell'oblazione	
4,...	
5,...	
6,...	
Totale	,...

Calcolo dell'anticipazione degli oneri concessori

Tabella 3 Nuove costruzioni, ampliamenti

1. Numero abitanti (euro/mq) (euro)	2. Misura della anticipazione (mq)	3. Superficie complessiva anticipazione	4. Importo totale della
Fino a 10.000	...,...,...,...
Da 10.001 a 100.000	...,...,...,...
Da 100.001 a 300.000	...,...,...,...
Oltre 300.000	...,...,...,...
Totale		,...

Tabella 4 - Ristrutturazioni, modifiche e ampliamenti

1. Numero abitanti (euro/mq) (euro)	2. Misura della anticipazione (mq)	3. Superficie complessiva anticipazione	4. Importo totale della
-------------------------------------	------------------------------------	---	-------------------------

Fino a 10.000	..,..,..,..
Da 10.001 a 100.000	..,..,..,..
Da 100.001 a 300.000	..,..,..,..
Oltre 300.000	..,..,..,..
Totale		,..

Dati relativi al versamento

Oblazione

Tabella 1.a/b Totale da versare x0,30=
 Totale versato
 Resta da versare/2
 Importo rateseconda rata
terza rata

Tabella 2 Totale da versare
 Totale versato

Oneri concessori

Tabella 3 Totale da versare x0,30=
 Totale versato
 Resta da versare/2
 Importo rateseconda rata
terza rata

Tabella 4 Totale da versare x0,30=
 Totale versato
 Resta da versare/2
 Importo rateseconda rata
terza rata

Allegati:

1. Attestazione del versamento dell'oblazione ...
2. Attestazione dell'anticipazione degli oneri concessori ...
3. Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 ...
della legge 4 gennaio 1968, n. 15
4. Documentazione fotografica ...
5. Perizia giurata sulle dimensioni e sullo stato delle opere ...
6. Altro (specificare)
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

Data .././.....

Firma del richiedente

AGGIORNAMENTO (7)

La Corte costituzionale, con sentenza 24-28 giugno 2004, n. 196 (in G.U. 1a s.s. 7/7/2004, n. 26) ha dichiarato "l'illegittimita' costituzionale dell'allegato 1 del decreto-legge n. 269 del 2003, nel testo originario e in quello risultante dalla legge di conversione n. 326 del 2003, nella parte in cui determina la misura dell'anticipazione degli oneri concessori e le relative modalita' di versamento".

.....